



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA

Azienda Unità Sanitaria Locale di Imola



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA

Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna

Istituto delle Scienze Neurologiche
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico

**CONCORSO PUBBLICO CONGIUNTO PER TITOLI ED ESAMI PER LA
COPERTURA DI N. 2 POSTI NEL PROFILO PROFESSIONALE DI
COLLABORATORE PROFESSIONALE SANITARIO – EDUCATORE – CAT. D DI
CUI N.1 POSTO PER LE ESIGENZE DELL'AZIENDA USL DI IMOLA E N.1 POSTO
PER LE ESIGENZE DELL'AZIENDA USL DI BOLOGNA**

09/03/2022

PROVA PRATICAB

TIPO TEST 1



1. Una donna che viene seguita dal servizio in cui lavori come educatore durante un colloquio ti dice *“Io non esagero col bere alcolici, è mio marito che dice che esagero! Lo so io cosa devo fare, mi sento molto bene. Posso smettere quando voglio”*. In che stadio del cambiamento si trova?

- a) Contemplazione
- b) Precontemplazione**
- c) Determinazione

2. Quali di queste domande ti possono aiutare a conoscere la percezione della persona rispetto alla motivazione al cambiamento di un determinato comportamento?

- a) In una scala da 0 a 10, in cui zero vuol dire “per niente” e 10 significa “estremamente importante” dove si collocherebbe?
- b) Quali vantaggi avrebbe al cambiamento del comportamento che la mette in difficoltà?
- c) Tutte le precedenti**

3. Mentre stai conducendo un gruppo di Terapia Cognitivo Comportamentale, uno dei partecipanti esprime pubblicamente una propria difficoltà circa il chiedere aiuto alla fidanzata, agli amici e alla madre in quanto preoccupato per la reazione. *“Non so cosa dire?”*, *“Se poi mi rispondono male io non so cosa fare!”* Sono alcune delle sue espressioni. Come educatore proponi una rappresentazione scenica e chiedi ad alcuni componenti del gruppo di recitare un ruolo di attori (fidanzata, madre, amici ecc) per facilitare il processo comunicativo del partecipante in difficoltà. L'attività che hai proposto è un:

- a) Icebreaker
- b) Role-playing**
- c) Brainstorming

4. Durante un colloquio una padre afferma: *“Mia moglie si lamenta in continuazione di nostro figlio, come se non avessi già le mie preoccupazioni, prima o poi scoppio”*. Quali delle seguenti interlocuzioni ti sembra più pertinente per instaurare una comunicazione basata sui principi dell'Ascolto Attivo?

- a) Dovreste pensare di affrontare un percorso con un consulente per risolvere i vostri problemi di coppia
- b) La situazione è veramente grave, lei dovrebbe essere più tollerante
- c) Capisco che in questo momento per lei sia veramente difficile rimanere equilibrato in famiglia**

5. In riferimento alla nota teoria della gerarchia dei bisogni di Abraham Maslow a quale livello della “piramide” ricondurresti un bisogno così espresso da un paziente: *“Mi sono ritrovato ad avere fame, è una sensazione tremenda, che non auguro a nessuno”*. Scegli la risposta più pertinente:

- a) Livello dei bisogni fisiologici**
- b) Livello dei bisogni di appartenenza
- c) Livello dei bisogni di stima



6. Il VADO (Valutazione delle Attività e Definizione degli Obiettivi) è uno strumento di valutazione utilizzato nell'ambito del disagio psichico volto a:

- a) indagare il funzionamento della persona, con punti di forza e punti di debolezza
- b) elaborare un progetto riabilitativo volto allo sviluppo e recupero delle funzioni più compromesse
- c) **entrambe le precedenti**

7. Il Budget di Salute è l'insieme delle risorse umane, professionali ed economiche necessarie per realizzare il progetto terapeutico riabilitativo individualizzato delle persone con disabilità, non autosufficienti, vulnerabili. Tali progetti interessano:

- a) l'area sanitaria e sociale
- b) l'area dei diritti individuali e di cittadinanza
- c) **entrambe le precedenti, nella logica della centralità della persona e del valore della comunità**

<http://documenti.camera.it/leg18/dossier/pdf/AS0166.pdf>

8. L'assertività, termine delineato nella sua espressione da Andrew Salter nel 1949, consiste nella:

- a) **capacità di saper esprimere apertamente i propri sentimenti, pensieri ed opinioni**
- b) capacità di vivere i desideri e bisogni altrui come prioritari rispetto ai propri
- c) capacità di riconoscere i meriti altrui, senza esprimere e riconoscere i propri

9. L'Organizzazione Mondiale della Sanità definisce la disabilità come

- a) un fenomeno complesso, che riflette l'interazione tra il corpo della persona e la società in cui la persona vive
- b) un handicap, ovvero una limitazione nelle attività e restrizione nella partecipazione
- c) **entrambe le precedenti**

<https://www.unical.it/bacheca/archivio/materiale/002990/Disabilit%C3%A0%20dias.pdf>

10. Definisci il progetto educativo

- a) **Il progetto educativo è la formalizzazione scritta del processo educativo: cioè una fase dell'intervento educativo** (p.162 Guida per orientarsi nel mondo del lavoro. Educatore Professionale)
- b) Il progetto educativo è la formalizzazione verbale del processo educativo condiviso esclusivamente tra i professionisti
- c) Il progetto educativo è l'espressione della volontà dei familiari a dispetto di quella dell'utente



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Imola



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna

Istituto delle Scienze Neurologiche
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico

**CONCORSO PUBBLICO CONGIUNTO PER TITOLI ED ESAMI PER LA
COPERTURA DI N. 2 POSTI NEL PROFILO PROFESSIONALE DI
COLLABORATORE PROFESSIONALE SANITARIO – EDUCATORE – CAT. D DI
CUI N.1 POSTO PER LE ESIGENZE DELL'AZIENDA USL DI IMOLA E N.1 POSTO
PER LE ESIGENZE DELL'AZIENDA USL DI BOLOGNA**

09/03/2022

PROVA PRATICAB

TIPO TEST 2


me mc



1. Definisci il progetto educativo

- a) **il progetto educativo è la formalizzazione scritta del processo educativo: cioè una fase dell'intervento educativo**
- b) il progetto educativo è la formalizzazione verbale del processo educativo condiviso esclusivamente tra i professionisti
- c) il progetto educativo è l'espressione della volontà dei familiari a dispetto di quella dell'utente

2. L'Organizzazione Mondiale della Sanità definisce la disabilità come

- a) un fenomeno complesso, che riflette l'interazione tra il corpo della persona e la società in cui la persona vive
- b) un handicap, ovvero una limitazione nelle attività e restrizione nella partecipazione
- c) **entrambe le precedenti**

3. L'assertività, termine delineato nella sua espressione da Andrew Salter nel 1949, consiste nella

- a) **capacità di saper esprimere apertamente i propri sentimenti, pensieri ed opinioni**
- b) capacità di vivere i desideri e bisogni altrui come prioritari rispetto ai propri
- c) capacità di riconoscere i meriti altrui, senza esprimere e riconoscere i propri

4. Il Budget di Salute è l'insieme delle risorse umane, professionali ed economiche necessarie per realizzare il progetto terapeutico riabilitativo individualizzato delle persone con disabilità, non autosufficienti, vulnerabili. Tali progetti interessano

- a) l'area sanitaria e sociale
- b) l'area dei diritti individuali e di cittadinanza
- c) **entrambe le precedenti, nella logica della centralità della persona e del valore della comunità**

5. Il VADO (Valutazione delle Attività e Definizione degli Obiettivi) è uno strumento di valutazione utilizzato nell'ambito del disagio psichico volto a

- a) indagare il funzionamento della persona, con punti di forza e punti di debolezza
- b) elaborare un progetto riabilitativo volto allo sviluppo e recupero delle funzioni più compromesse
- c) **entrambe le precedenti**

6. In riferimento alla nota teoria della gerarchia dei bisogni di Abraham Maslow a quale livello della "piramide" ricondurresti un bisogno così espresso da un paziente: *"Mi sono ritrovato ad avere fame, è una sensazione tremenda, che non auguro a nessuno"*. Scegli la risposta più pertinente

- a) **livello dei bisogni fisiologici**
- b) livello dei bisogni di appartenenza
- c) livello dei bisogni di stima

7. Durante un colloquio un padre afferma: *"Mia moglie si lamenta in continuazione di nostro figlio, come se non avessi già le mie preoccupazioni, prima o poi scoppio"*. Quali delle seguenti interlocuzioni ti sembra più pertinente per instaurare una comunicazione basata sui principi dell'Ascolto Attivo?

- a) dovrete pensare di affrontare un percorso con un consulente per risolvere i vostri problemi di coppia
- b) la situazione è veramente grave, lei dovrebbe essere più tollerante
- c) **capisco che in questo momento per lei sia veramente difficile rimanere equilibrato in famiglia**



me me



8. Mentre stai conducendo un gruppo di Terapia Cognitivo Comportamentale, uno dei partecipanti esprime pubblicamente una propria difficoltà circa il chiedere aiuto alla fidanzata, agli amici e alla madre in quanto preoccupato per la reazione. *“Non so cosa dire”, “Se poi mi rispondono male io non so cosa fare!”* Sono alcune delle sue espressioni. Come educatore proponi una rappresentazione scenica e chiedi ad alcuni componenti del gruppo di recitare un ruolo di attori (fidanzata, madre, amici ecc) per facilitare il processo comunicativo del partecipante in difficoltà. L'attività che hai proposto è un

- a) icebreaker
- b) role-playing**
- c) brainstorming

9. Quali di queste domande ti possono aiutare a conoscere la percezione della persona rispetto alla motivazione al cambiamento di un determinato comportamento?

- a) in una scala da 0 a 10, in cui 0 vuol dire “per niente” e 10 significa “estremamente importante” dove si collocherebbe?
- b) quali vantaggi avrebbe al cambiamento del comportamento che la mette in difficoltà?
- c) tutte le precedenti**

10. Una donna che viene seguita dal servizio in cui lavori come educatore durante un colloquio ti dice *“Io non esagero col bere alcolici, è mio marito che dice che esagero! Lo so io cosa devo fare, mi sento molto bene. Posso smettere quando voglio”*. In che stadio del cambiamento si trova?

- a) contemplazione
- b) precontemplazione**
- c) determinazione



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Imola



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna

Istituto delle Scienze Neurologiche
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico

**CONCORSO PUBBLICO CONGIUNTO PER TITOLI ED ESAMI PER LA
COPERTURA DI N. 2 POSTI NEL PROFILO PROFESSIONALE DI
COLLABORATORE PROFESSIONALE SANITARIO – EDUCATORE – CAT. D DI
CUI N.1 POSTO PER LE ESIGENZE DELL'AZIENDA USL DI IMOLA E N.1 POSTO
PER LE ESIGENZE DELL'AZIENDA USL DI BOLOGNA**

09/03/2022

PROVA PRATICAB

TIPO TEST 3





1. Mentre stai conducendo un gruppo di Terapia Cognitivo Comportamentale, uno dei partecipanti esprime pubblicamente una propria difficoltà circa il chiedere aiuto alla fidanzata, agli amici e alla madre in quanto preoccupato per la reazione. *“Non so cosa dire”, “Se poi mi rispondono male io non so cosa fare!”* Sono alcune delle sue espressioni. Come educatore proponi una rappresentazione scenica e chiedi ad alcuni componenti del gruppo di recitare un ruolo di attori (fidanzata, madre, amici ecc) per facilitare il processo comunicativo del partecipante in difficoltà. L'attività che hai proposto è un
 - a) icebreaker
 - b) role-playing**
 - c) brainstorming

2. Il Budget di Salute è l'insieme delle risorse umane, professionali ed economiche necessarie per realizzare il progetto terapeutico riabilitativo individualizzato delle persone con disabilità, non autosufficienti, vulnerabili. Tali progetti interessano
 - a) l'area sanitaria e sociale
 - b) l'area dei diritti individuali e di cittadinanza
 - c) entrambe le precedenti, nella logica della centralità della persona e del valore della comunità**

3. Quali di queste domande ti possono aiutare a conoscere la percezione della persona rispetto alla motivazione al cambiamento di un determinato comportamento?
 - a) in una scala da 0 a 10, in cui 0 vuol dire “per niente” e 10 significa “estremamente importante” dove si collocherebbe?
 - b) quali vantaggi avrebbe al cambiamento del comportamento che la mette in difficoltà?
 - c) tutte le precedenti**

4. L'assertività, termine delineato nella sua espressione da Andrew Salter nel 1949, consiste nella
 - a) capacità di saper esprimere apertamente i propri sentimenti, pensieri ed opinioni**
 - b) capacità di vivere i desideri e bisogni altrui come prioritari rispetto ai propri
 - c) capacità di riconoscere i meriti altrui, senza esprimere e riconoscere i propri

5. Una donna che viene seguita dal servizio in cui lavora come educatore durante un colloquio ti dice *“Io non esagero col bere alcolici, è mio marito che dice che esagero! Lo so io cosa devo fare, mi sento molto bene. Posso smettere quando voglio”*. In che stadio del cambiamento si trova?
 - a) contemplazione
 - b) precontemplazione**
 - c) determinazione

6. Definisci il progetto educativo
 - a) il progetto educativo è la formalizzazione scritta del processo educativo: cioè una fase dell'intervento educativo**
 - b) il progetto educativo è la formalizzazione verbale del processo educativo condiviso esclusivamente tra i professionisti
 - c) il progetto educativo è l'espressione della volontà dei familiari a dispetto di quella dell'utente

7. L'Organizzazione Mondiale della Sanità definisce la disabilità come
 - a) un fenomeno complesso, che riflette l'interazione tra il corpo della persona e la società in cui la persona vive
 - b) un handicap, ovvero una limitazione nelle attività e restrizione nella partecipazione
 - c) entrambe le precedenti**



8. In riferimento alla nota teoria della gerarchia dei bisogni di Abraham Maslow a quale livello della "piramide" ricondurresti un bisogno così espresso da un paziente: *"Mi sono ritrovato ad avere fame, è una sensazione tremenda, che non auguro a nessuno"*. Scegli la risposta più pertinente

- a) **livello dei bisogni fisiologici**
- b) livello dei bisogni di appartenenza
- c) livello dei bisogni di stima

9. Il VADO (Valutazione delle Attività e Definizione degli Obiettivi) è uno strumento di valutazione utilizzato nell'ambito del disagio psichico volto a

- a) indagare il funzionamento della persona, con punti di forza e punti di debolezza
- b) elaborare un progetto riabilitativo volto allo sviluppo e recupero delle funzioni più compromesse
- c) **entrambe le precedenti**

10. Durante un colloquio un padre afferma: *"Mia moglie si lamenta in continuazione di nostro figlio, come se non avessi già le mie preoccupazioni, prima o poi scoppio"*. Quali delle seguenti interlocuzioni ti sembra più pertinente per instaurare una comunicazione basata sui principi dell'Ascolto Attivo?

- a) dovrete pensare di affrontare un percorso con un consulente per risolvere i vostri problemi di coppia
- b) la situazione è veramente grave, lei dovrebbe essere più tollerante
- c) **capisco che in questo momento per lei sia veramente difficile rimanere equilibrato in famiglia**



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Imola



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna

Istituto delle Scienze Neurologiche
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico

**CONCORSO PUBBLICO CONGIUNTO PER TITOLI ED ESAMI PER LA
COPERTURA DI N. 2 POSTI NEL PROFILO PROFESSIONALE DI
COLLABORATORE PROFESSIONALE SANITARIO – EDUCATORE – CAT. D DI
CUI N.1 POSTO PER LE ESIGENZE DELL'AZIENDA USL DI IMOLA E N.1 POSTO
PER LE ESIGENZE DELL'AZIENDA USL DI BOLOGNA**

09/03/2022

PROVA PRATICAC

TIPO TEST 1



Lu Mc



1. Un minore che segue presso il Centro Diurno di riferimento afferma: *“So che dovrei mangiare di meno, ma non ci riesco”*. Identifica lo stadio del cambiamento in cui si trova.

- a) Precontemplazione
- b) Ricaduta
- c) **Contemplazione**

2. *“Ho tanta voglia di cambiare stile di vita, ma sono molto spaventato dalla fatica che richiederebbe”*, davanti ad un'affermazione di questo tipo quale strumento educativo risulta più pertinente al fine di ponderare costi e benefici, vantaggi e svantaggi.

- a) Il Modello delle Cerchie
- b) Il Brainstorming
- c) **La Bilancia Decisionale**

3. Durante un colloquio una madre ti dice: *“Quando mio figlio si comporta in quel modo, vorrei sparire, sarebbe per me meglio non esserci”*. Quali delle seguenti interlocuzioni ti sembra più pertinente per instaurare una comunicazione basata sui principi dell'Ascolto Attivo?

- a) Signora, non deve pensare in questo modo! Si faccia coraggio
- b) In fondo non mi sembra una situazione così grave
- c) **Capisco che suo figlio la mette veramente in difficoltà quando si comporta in questo modo**

4. In riferimento alla nota teoria della gerarchia dei bisogni di Abraham Maslow a quale livello della “piramide” ricondurresti un bisogno così espresso da un paziente: *“Il mese prossimo non potrò pagare l'affitto, il padrone di casa è già ai ferri corti con me, ho paura di trovarmi a dormire per strada”*. Scegli la risposta più pertinente:

- a) **Livello dei bisogni di sicurezza**
- b) Livello dei bisogni di appartenenza
- c) Livello dei bisogni di stima

5. Dopo un periodo di osservazione, la tua équipe deve decidere se prendere in carico un minore. Quando il padre si presentò al servizio la prima volta era molto preoccupato per le condizioni del figlio. *“E' sempre fuori casa! Non fa i compiti e secondo me si droga”*. Quali fattori di vulnerabilità e di protezione vengono valutati al fine di un'eventuale presa in carico?

- a) **Tutte le sottostanti**
- b) I fattori ambientali come: la comunità, la società e il gruppo dei pari
- c) La famiglia e l'individuo



6. La scala HoNOS (Health of the Nation Outcome Scale) è uno strumento di valutazione utilizzato per

- valutare l'esito delle cure
- descrivere le problematiche relazionali e sociali della popolazione con disagio psichico
- entrambe le precedenti**

7. Il lavoro di rete può essere definito come:

- l'insieme degli interventi diretti a facilitare le sinergie fra i servizi sociali e sanitari
- l'insieme degli interventi diretti a facilitare le sinergie fra i principali attori coinvolti nel miglioramento del livello di benessere delle persone e della comunità**
- l'insieme degli interventi diretti a facilitare le sinergie fra i cittadini e i gruppi sociali

https://www.sordelli.net/finanziamenti-progettazione-mainmenu-89/strumenti/glossario/553-lavoro_di_rete

8. La relazione educativa si distingue da qualsiasi altra relazione perché fondata

- sulla volontà educativa di attivare nella persona processi evolutivi spontanei o guidati, attraverso vari strumenti
- sulla intenzionalità educativa, con la messa in atto di procedure e percorsi mirati al conseguimento di obiettivi educativi**
- sulla capacità dell'educatore professionale di mettere a disposizione dell'utente le risorse presenti sul territorio

9. L'educatore professionale all'interno della propria équipe deve essere in grado di:

- Collaborare con i vari professionisti secondo un approccio multidisciplinare
- Trasmettere tutte le informazioni che possono servire alla formulazione dell'intervento educativo
- Entrambe le precedenti** (p.70 Guida per orientarsi nel mondo del lavoro. Educatore Professionale)

10. Uno dei principali strumenti di programmazione, di controllo e di sostegno del processo educativo è:

- L'agenda di lavoro elettronica condivisa con gli altri professionisti
- L'équipe multiprofessionale** (p.70 Guida per orientarsi nel mondo del lavoro. Educatore Professionale)
- La famiglia dell'utente



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Imola



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna

Istituto delle Scienze Neurologiche
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico

**CONCORSO PUBBLICO CONGIUNTO PER TITOLI ED ESAMI PER LA
COPERTURA DI N. 2 POSTI NEL PROFILO PROFESSIONALE DI
COLLABORATORE PROFESSIONALE SANITARIO – EDUCATORE – CAT. D DI
CUI N.1 POSTO PER LE ESIGENZE DELL’AZIENDA USL DI IMOLA E N.1 POSTO
PER LE ESIGENZE DELL’AZIENDA USL DI BOLOGNA**

09/03/2022

PROVA PRATICAC

TIPO TEST 2

Me Mre



1. Uno dei principali strumenti di programmazione, di controllo e di sostegno del processo educativo è
 - a) l'agenda di lavoro elettronica condivisa con gli altri professionisti
 - b) l'equipe multiprofessionale**
 - c) la famiglia dell'utente

2. L'educatore professionale all'interno della propria equipe deve essere in grado di
 - a) collaborare con i vari professionisti secondo un approccio multidisciplinare
 - b) trasmettere tutte le informazioni che possono servire alla formulazione dell'intervento educativo
 - c) entrambe le precedenti**

3. La relazione educativa si distingue da qualsiasi altra relazione perché fondata
 - a) sulla volontà educativa di attivare nella persona processi evolutivi spontanei o guidati, attraverso vari strumenti
 - b) sulla intenzionalità educativa, con la messa in atto di procedure e percorsi mirati al conseguimento di obiettivi educativi**
 - c) sulla capacità dell'educatore professionale di mettere a disposizione dell'utente le risorse presenti sul territorio

4. Il lavoro di rete può essere definito come
 - a) l'insieme degli interventi diretti a facilitare le sinergie fra i servizi sociali e sanitari
 - b) l'insieme degli interventi diretti a facilitare le sinergie fra i principali attori coinvolti nel miglioramento del livello di benessere delle persone e della comunità**
 - c) l'insieme degli interventi diretti a facilitare le sinergie fra i cittadini e i gruppi sociali

5. La scala HoNOS (Health of the Nation Outcome Scale) è uno strumento di valutazione utilizzato per
 - a) valutare l'esito delle cure
 - b) descrivere le problematiche relazionali e sociali della popolazione con disagio psichico
 - c) entrambe le precedenti**

6. Dopo un periodo di osservazione, la tua equipe deve decidere se prendere in carico un minorenni. Quando il padre si presentò al servizio la prima volta era molto preoccupato per le condizioni del figlio. *"E' sempre fuori casa! Non fa i compiti e secondo me si droga"*. Quali fattori di vulnerabilità e di protezione vengono valutati al fine di un'eventuale presa in carico?
 - a) tutte le sottostanti**
 - b) i fattori ambientali come: la comunità, la società e il gruppo dei pari
 - c) la famiglia e l'individuo

7. In riferimento alla nota teoria della gerarchia dei bisogni di Abraham Maslow a quale livello della "piramide" ricondurresti un bisogno così espresso da un paziente: *"Il mese prossimo non potrò pagare l'affitto, il padrone di casa è già ai ferri corti con me, ho paura di trovarmi a dormire per strada"*. Scegli la risposta più pertinente
 - a) livello dei bisogni di sicurezza**
 - b) livello dei bisogni di appartenenza
 - c) livello dei bisogni di stima



8. Durante un colloquio una madre ti dice: *“Quando mio figlio si comporta in quel modo, vorrei sparire, sarebbe per me meglio non esserci”*. Quali delle seguenti interlocuzioni ti sembra più pertinente per instaurare una comunicazione basata sui principi dell’Ascolto Attivo?

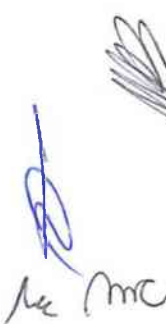
- a) signora, non deve pensare in questo modo! Si faccia coraggio
- b) in fondo non mi sembra una situazione così grave
- c) **capisco che suo figlio la mette veramente in difficoltà quando si comporta in questo modo**

9. *“Ho tanta voglia di cambiare stile di vita, ma sono molto spaventato dalla fatica che richiederebbe”*, davanti ad un’affermazione di questo tipo quale strumento educativo risulta più pertinente al fine di ponderare costi e benefici, vantaggi e svantaggi

- a) il Modello delle Cerchie
- b) il Brainstorming
- c) **la Bilancia Decisionale**

10. Un minore che segue presso il Centro Diurno di riferimento afferma *“So che dovrei mangiare di meno, ma non ci riesco”*. Identifica lo stadio del cambiamento in cui si trova

- a) precontemplazione
- b) ricaduta
- c) **contemplazione**


MC MC



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Imola



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna

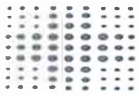
Istituto delle Scienze Neurologiche
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico

**CONCORSO PUBBLICO CONGIUNTO PER TITOLI ED ESAMI PER LA
COPERTURA DI N. 2 POSTI NEL PROFILO PROFESSIONALE DI
COLLABORATORE PROFESSIONALE SANITARIO – EDUCATORE – CAT. D DI
CUI N.1 POSTO PER LE ESIGENZE DELL'AZIENDA USL DI IMOLA E N.1 POSTO
PER LE ESIGENZE DELL'AZIENDA USL DI BOLOGNA**

09/03/2022

PROVA PRATICAC

TIPO TEST 3



1. Durante un colloquio una madre ti dice: *"Quando mio figlio si comporta in quel modo, vorrei sparire, sarebbe per me meglio non esserci"*. Quali delle seguenti interlocuzioni ti sembra più pertinente per instaurare una comunicazione basata sui principi dell'Ascolto Attivo?

- a) signora, non deve pensare in questo modo! Si faccia coraggio
- b) in fondo non mi sembra una situazione così grave
- c) **capisco che suo figlio la mette veramente in difficoltà quando si comporta in questo modo**

2. Il lavoro di rete può essere definito come

- a) l'insieme degli interventi diretti a facilitare le sinergie fra i servizi sociali e sanitari
- b) **l'insieme degli interventi diretti a facilitare le sinergie fra i principali attori coinvolti nel miglioramento del livello di benessere delle persone e della comunità**
- c) l'insieme degli interventi diretti a facilitare le sinergie fra i cittadini e i gruppi sociali

3. *"Ho tanta voglia di cambiare stile di vita, ma sono molto spaventato dalla fatica che richiederebbe"*, davanti ad un'affermazione di questo tipo quale strumento educativo risulta più pertinente al fine di ponderare costi e benefici, vantaggi e svantaggi

- a) il Modello delle Cerchie
- b) il Brainstorming
- c) **la Bilancia Decisionale**

4. La relazione educativa si distingue da qualsiasi altra relazione perché fondata

- a) sulla volontà educativa di attivare nella persona processi evolutivi spontanei o guidati, attraverso vari strumenti
- b) **sulla intenzionalità educativa, con la messa in atto di procedure e percorsi mirati al conseguimento di obiettivi educativi**
- c) sulla capacità dell'educatore professionale di mettere a disposizione dell'utente le risorse presenti sul territorio

5. Un minore che segue presso il Centro Diurno di riferimento afferma *"So che dovrei mangiare di meno, ma non ci riesco"*. Identifica lo stadio del cambiamento in cui si trova

- a) precontemplazione
- b) ricaduta
- c) **contemplazione**

6. Uno dei principali strumenti di programmazione, di controllo e di sostegno del processo educativo è

- a) l'agenda di lavoro elettronica condivisa con gli altri professionisti
- b) **l'equipe multiprofessionale**
- c) la famiglia dell'utente

7. L'educatore professionale all'interno della propria équipe deve essere in grado di

- a) collaborare con i vari professionisti secondo un approccio multidisciplinare
- b) trasmettere tutte le informazioni che possono servire alla formulazione dell'intervento educativo
- c) **entrambe le precedenti**



8. Dopo un periodo di osservazione, la tua equipe deve decidere se prendere in carico un minorenne. Quando il padre si presentò al servizio la prima volta era molto preoccupato per le condizioni del figlio. *“E’ sempre fuori casa! Non fa i compiti e secondo me si droga”*. Quali fattori di vulnerabilità e di protezione vengono valutati al fine di un’eventuale presa in carico?

- a) **tutte le sottostanti**
- b) i fattori ambientali come: la comunità, la società e il gruppo dei pari
- c) la famiglia e l’individuo

9. La scala HoNOS (Health of the Nation Outcome Scale) è uno strumento di valutazione utilizzato per

- a) valutare l’esito delle cure
- b) descrivere le problematiche relazionali e sociali della popolazione con disagio psichico
- c) **entrambe le precedenti**

10. In riferimento alla nota teoria della gerarchia dei bisogni di Abraham Maslow a quale livello della “piramide” ricondurresti un bisogno così espresso da un paziente: *“Il mese prossimo non potrò pagare l’affitto, il padrone di casa è già ai ferri corti con me, ho paura di trovarmi a dormire per strada”*. Scegli la risposta più pertinente

- a) **livello dei bisogni di sicurezza**
- b) livello dei bisogni di appartenenza
- c) livello dei bisogni di stima